



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI ALL'INFANZIA E
ISTRUZIONE

Determinazione Dirigenziale	
N. 1937	di data 02/09/2026

Oggetto: SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA - CONTINUITA' DELLA FREQUENZA AL NIDO DI LAVIS DI UNA BAMBINA RESIDENTE NEL COMUNE DI TRENTO SUPERO SPESA CON CONSEGUENTE ULTERIORE IMPEGNO DI SPESA PER EURO 56,5

IL/LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamata la determinazione dirigenziale n° 1378 dd 19.08.2025 ad oggetto "Servizio di nido d'infanzia - continuità della frequenza al nido di Lavis di una bambina residente nel comune di Trento" con cui è stata accolta la richiesta di continuità presso il nido d'infanzia comunale di Lavis per il periodo dal 01.09.2025 al 31.07.2026 formulata dal genitore di una bambina, al fine di consentire alla minore la continuità del percorso educativo;

atteso che con la sopracitata determinazione è stata impegnata la relativa spesa per la fruizione del servizio di nido d'infanzia presso la struttura di Lavis nell'anno educativo 2025/2026 da parte della bambina pari ad Euro 1.902,84 per l'anno 2025 (periodo settembre-dicembre) e ad Euro 3.329,97 per l'anno 2026 (periodo gennaio-luglio);

dato atto che il Comune di Trento corrisponde al Comune di Lavis il rimborso del costo del servizio fruito sulla base del rendiconto della spesa sostenuta per il posto effettivamente occupato;

dato atto che la bambina risulta dimessa dal servizio di nido d'infanzia di Lavis a far data dal 24.12.2025;

considerato che il Comune di Lavis con nota nostro prot. 308236 del 10.08.2026 ha inviato il riparto dei costi per la fruizione del servizio di nido da parte della bambina per l'anno 2025 (periodo settembre-dicembre 2025) per l'importo complessivo a carico del Comune di Trento pari ad Euro 1.959,34, con un supero di spesa di Euro 56,5 rispetto a quanto preventivato e impegnato con la sopracitata determinazione;

atteso pertanto che occorre provvedere all'integrazione di quanto già impegnato per consentire il pagamento di quanto dovuto al Comune di Lavis;

ritenuto pertanto necessario impegnare la spesa complessiva pari a Euro 56,5 al capitolo 2533 - Nidi d'infanzia e servizi integrativi: trasferimenti a comuni - ril. I.V.A. del P.E.G.;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei

principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia approvato con deliberazione del Consiglio comunale 28 giugno 2007 n. 70 e s.m.;
- la L.p. 12.03.2002 n. 4 e s.m.i. "Nuovo ordinamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia";

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 13/2026 di data 26.01.2026 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di impegnare la spesa aggiuntiva pari ad Euro 56,5 per la continuità della frequenza al nido di Lavis di una bambina residente nel comune di Trento nell'anno 2025 (periodo settembre-dicembre 2025);
2. di imputare la maggiore spesa al capitolo 2533 - Nidi d'infanzia e servizi integrativi: trasferimenti a comuni - ril. I.V.A. del P.E.G. con riferimento all'esercizio finanziario 2026 del P.E.G. 2026-2027-2028 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2026.

Il Dirigente sostituto del Servizio
FRENEZ PAOLO

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).